

## ASSOCIAZIONI

Udine a domicilio lire 16  
in tutto il Regno » 20  
Per gli Stati esteri ag-  
giungere le maggiori spe-  
se postali. — Semestre e  
trimestre in proporzione.  
Numero separato cent. 5  
» arretrato » 10

# Giornale di Udine

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica

## INSERZIONI

Inserzioni nella terza  
pagina sotto la firma del  
gerente cent. 25 per linea  
o spazio di linea. Annunzi  
in quarta pagina cent. 15.  
Per più inserzioni prezzi  
da convenirsi. — Lettere  
non affrancate non si ri-  
cevono, né si restituisc-  
no manoscritte.

## Sull'istruzione classica in Italia

## II.

L'utilità di fondere assieme i due isti-  
tuti fu praticamente provata presso  
altre nazioni, e sarebbe superfluo lo  
spendere parole per dimostrar l'oppor-  
tunità d'attuare anche da noi siffatte  
riforme.

I giovinetti che dalle scuole elemen-  
tari entrano nel ginnasio, si trovano  
bruscamente trasportati in un sistema  
del tutto differente e senz'essere stati a  
ciò predisposti con istudi preparatori.

Invece di guidarli a poco a poco nei  
penetri della severa lingua del Lazio  
con metodi facili e piani, lasciando campo  
al loro ingegno di svilupparsi con istudi  
più omogenei e più adatti alla loro età  
per vie meglio disposti al rigido e se-  
vero classicismo, noi li opprimiamo a  
prima giunta sotto l'enorme peso d'in-  
finite regole grammaticali, per lo più  
eccedenti la loro capacità, esigendo da  
essi che sappiano spremere fin dalle  
prime classi il pensiero recondito degli  
antichi scrittori, espresso in una forma  
cotanto diversa dalla nostra. E che ciò  
sia vero, basta a provarlo il fatto che  
nella II<sup>a</sup> ginnasiale si traduce il Cor-  
nelio Nipote e nella III<sup>a</sup> i Commentari  
di Giulio Cesare, senza che abbiano ve-  
runa nozione di storia greca e romana.  
Chi mai vorrà pretendere che giova-  
netti di dieci o undici anni per lo  
più incapaci di esprimere correttamente  
anche il più semplice concetto nella  
propria lingua, possano in sì breve lasso  
di tempo cacciarsi in capo tanto di  
grammatica latina da interpretare il  
Cornelio in II<sup>a</sup> ed il Cesare in III<sup>a</sup> senza  
correre ciecamente sulla falsariga del  
maestro?

E per giunta noi mettiamo loro in  
mano i trecentisti fin dalla I<sup>a</sup> ginnasiale,  
tentando famigliarizzarli in quella tenera  
età con una lingua, purissima quanto  
si vuole, ma che oggi né si parla né si  
scrive, in luogo di formarne il buon  
gusto sui più facili ed eleganti scrittori  
moderni di cui abbiamo sì grande do-  
viziosa, riservando ad un'età più matura  
lo studio dei trecentisti.

I giovani nei nostri ginnasi sono per  
cinque anni condannati a sottomettere  
la loro mente al giogo arido e noioso  
delle grammatiche e dei dizionari, mentre  
dovrebbero sollevare e ricreare lo spi-  
rito con istudi tanto più omogenei a  
quell'età, dove la memoria e la fantasia  
predominano sull'intelligenza.

E' la natura stessa che ci addita la  
via da tenersi nell'istruzione dei gio-  
vani. Nei primi anni il loro ingegno  
tende ad espandersi sugli oggetti che  
li circondano, e ciò perchè la facoltà  
di apprendere tutto ciò che entra per  
i sensi è potentissima in quel primo  
stadio di vita.

8 APPENDICE del Giornale di Udine

## CUORE ED ARMI

Romanzo storico-friulano

DEL SECOLO XIV

di ALFREDO LAZZARINI

Anna, spensierata nella sua allegria  
di fanciulla, galoppava avanti ed indietro,  
ricevendo senza scomporsi complimenti  
e frasi galanti da questo e da quel ca-  
valiere, mentre più d'una donzella in  
cuor suo fremeva di geloso dispetto.

Ad un tratto si udì un suono di  
tromba. Era il segnale che la fiera era  
stata scovata. I cani si lanciarono avanti  
fra i cespugli e le macchie mentre che  
i braccatori gli seguivano. Un irto  
cinghiale uscì da un gruppo di cespugli  
cresciuti su alcune rocce e massi am-  
monticchiati. Si fermò un istante, guar-  
dando intorno col piccolo occhio iniettato

Seguendo quindi i dettami della na-  
tura bisognerebbe far passare dinanzi  
ai loro occhi (e dicendo occhi non  
sempre intendo di parlare in senso fi-  
gurato) il più che sia possibile del  
mondo esterno: epperò la storia natu-  
rale, segnatamente la zoologia, e la  
storia dei popoli, esposte con un me-  
todo facile ed intuitivo sono uno studio  
amenissimo e molto adatto per quella  
età. Provate un po' a raccontare un  
fatto storico a giovinetti di 10 o 11  
anni, oppure a descrivere il carattere  
ed il costume di certi animali interca-  
landovi opportunamente qualche ane-  
doto che tenga desta la loro curiosità,  
e li vedrete pendere dal vostro labbro  
ben altrimenti che quando costringete  
il loro tenero cervello a piegarsi e in-  
tischire sotto il peso di stucchevoli e  
indigeste astrazioni grammaticali.

Con ciò non intendo già che s'abbiano  
a bandire nelle prime scuole ginnasiali  
gli studi classici che sono l'anima e la  
sostanza di tutto l'insegnamento, ma  
ridurli da principio entro limiti più ri-  
stretti onde non sforzare di troppo le  
tenere intelligenze, e dare poi ai me-  
desimi uno sviluppo ed una estensione  
progressivamente maggiore, di mano in  
mano che l'intelletto si viene raffor-  
zando e maturando coll'età e con altri  
studi, per modo che nel ginnasio su-  
periore (o liceo) la cultura classica  
abbia ad occupare un campo più vasto,  
e a predominare su tutte le altre di-  
scipline.

Sobbrio sia quindi l'insegnamento della  
grammatica nei primi anni e temperato  
con istudi più ameni e succosi; escluse  
tutte le sottigliezze e minute eccezioni  
che confondono ed isteriliscono il cer-  
vello, si espongano le teorie generali  
ed indispensabili della grammatica ita-  
liana e latina, corredandole di frequenti  
e facili esempi tratti da autori clas-  
sici e accomodati all'intelligenza dei  
fanciulli. Alla troppa scientifica e mi-  
nuziosa grammatica dello Schultz si so-  
stituisca un metodo pratico, elaborato  
presso a poco secondo il sistema di Ahn  
o di Olendorf, dove i giovani possano,  
senza grande sforzo d'ingegno, scor-  
gere le attinenze fra la lingua propria  
e la latina, e arricchire nei due primi  
anni la loro memoria d'un sufficiente  
corredo di frasi e voci latine, per in-  
traprendere poi la traduzione degli au-  
tori classici nel terzo anno, dove si po-  
trebbe forse incominciare lo studio del  
greco, seguendo lo stesso metodo.

Restringendo alquanto l'insegnamento  
del latino nelle due prime classi, si po-  
trebbe dare maggior sviluppo ed im-  
portanza alla lingua italiana colmando  
le lacune dell'istruzione elementare, per  
lo più insufficiente ai giovani che en-

di sangue, colle zanne ed il muso sozzi  
di bava, coll'ispido pelo arruffato. Un  
fremito ricercò in quell'istante i petti  
delle dame e dei più giovani fra i  
presenti.

Anna si trovava fra i più vicini alla  
belva, quando questa con un feroce  
grugnito si lanciò in mezzo alla fratta  
dei cani, azzanandone uno rabbiosa-  
mente.

A questo punto e precisamente quando  
Sancino ed altri cavalieri si lanciavano  
dappresso brandendo gli spiedi, il ca-  
vallo di Anna s'inalberò e per la prima  
volta disobbediente alla strappata di  
morsò dell'animosa donzella si volse  
con subitaneo crollo e via all'impaz-  
zata, calpestando i vepri ed i bassi ce-  
spugli, attraverso del bosco. Un grido  
unanime s'alzò fra gli astanti, ma prima  
che uno solo si fosse mosso ad inse-  
guire la bestia imbestita, questa ve-  
niva tolta ai loro sguardi dal folto fo-  
gliame delle macchie e degli alberi.  
Pure alcuno si lanciò nella direzione

trano nel ginnasio, e introdurre le altre  
discipline, senz'aumentare di molto l'o-  
rario.

E' cosa sommamente necessaria che  
gli alunni s'impraticiscano per tempo  
nella lingua nazionale con assidue let-  
tere di scrittori moderni e in iscuola  
e a casa (mandando a memoria e re-  
citando convenevolmente i brani più  
scelti sia in prosa che in versi) e con  
frequenti temi desunti anche dalle altre  
materie d'insegnamento, come sarebbe  
la storia naturale; e così meglio che  
colle aride teorie i giovani acquiste-  
rebbero facilità e abbondanza nell'es-  
porre correttamente e con ordine e  
chiarezza i propri pensieri, si a voce  
che in iscritto. Stabilita così una so-  
lida base alla lingua italiana, tutta  
l'istruzione procederebbe ferma e spe-  
dita senza inciampare in mille diffi-  
coltà, derivanti in gran parte dalla  
conoscenza imperfetta della lingua ma-  
terna che dà vita, consistenza e or-  
ganismo a tutti gli altri studi, i quali  
traggono da essa il loro valore e l'ef-  
ficacia educativa; né sarebbero altri-  
menti se non un ammasso informe e  
indigesto di cognizioni disperate e in-  
feconde.

Questa riduzione dell'insegnamento  
classico nel ginnasio inferiore a van-  
taggio dello scientifico, e la maggior  
cultura da darsi alla lingua materna,  
tornerebbe assai comodo a quegli al-  
lievi che terminato il Ginnasio, voles-  
sero avviarsi ad un'altra carriera.

Ego

## Il terrore e la fame in Sicilia

Consiglieri che per paura dei briganti non  
si radunano — La ricostituzione della  
banda Maurina — La crisi zolfifera —  
Migliaia di famiglie sul la strico.

Al Roma telegrafano da Palermo:  
Regna grande terrore nelle nostre  
campagne per le condizioni sempre peg-  
giori della pubblica sicurezza.

Nessun proprietario è sicuro di poter  
uscire dal paese per recarsi alle terre  
proprie e ritornare a casa sano e salvo.  
Il Consiglio provinciale di Palermo  
è ridotto a riunirsi con 20 membri,  
perchè quelli appartenenti ai comuni  
della provincia non si arrischiavano a  
lasciare le loro residenze — come co-  
stava nella seduta di ieri sera il  
consigliere Morvillo, richiamando l'at-  
tenzione sullo stato delle campagne in  
balla di briganti e malfattori d'ogni  
specie.

Telegrafano poi in data d'oggi da  
San Mauro Castelverde che la banda  
dei briganti maurini, ricostituitasi sotto  
la direzione di Candino e di Cavoli,  
sfuggiti alla strage di Cesarò, infesta  
di nuovo il territorio, tanto che niuno  
osa più recarsi dal paese in campagna;  
all'imbrunire tutti si tappano in casa  
e barriano le porte o i balconi cori-  
candosi coi fucili sul letto. E' vita  
codesta?

Da Cesarò si telegrafa che furono visti  
in quelle vicinanze Candino e Cavoli.

seguita dal cavallo e guidati dallo stre-  
pito e dalle grida disperate di Anna.

Intanto questa trascinata dalla sua  
cavalcatura era riuscita nella spianata  
dove si trovavano Manfredi e Fran-  
cesco e che come dicemmo era da due  
lati chiusa dal letto del fiume in quel  
giorno in piena.

Prima che dalla loro sorpresa si fos-  
sero riavuti i due degni compagni, il  
cavallo si era diretto correndo verso  
la dirupata china che scendeva al fiume.

Corsero per trattenerlo, ma il cavallo  
già altre volte aveva a scendere nel-  
l'acqua, nè perciò paventando, si lanciò  
d'un balzo nelle spumeggianti e torbide  
onde, che tosto s'addensarono addosso  
al suo fianco, minacciosamente tentando  
di strapparlo da un pezzo di roccia  
sommerso su cui i suoi piedi posavano.  
Puntando gli zoccoli vi si tratteneva per  
qualche tempo, indarno cercando di ri-  
volgersi e di riguadagnare la riva tanto  
imprudentermente abbandonata. Lo allet-  
tavano a far ciò con richiami Manfredi

Havvi quindi grandissimo all'arme,  
temendosi che si aggirino da quella  
parti per trarre qualche orribile ven-  
detta della strage perpetrata dai Leanza  
in persona dei sei noti briganti.

I fondi di Leanza sono custoditi da  
soldati e carabinieri.

Nelle provincie di Palermo, Girgenti  
e Caltanissetta si sono chiuse, in que-  
st'ultima settimana, oltre dodici zolfi-  
fare, le quali occupavano in totale tre  
o quattromila operai.

Cresce così strabocchevolmente il  
numero degli zolfatari disoccupati.

La chiusura delle miniere è una  
conseguenza naturale dei ribassi con-  
tinui dello zolfo, di cui i mercati esteri  
non sentono più il bisogno di una volta.  
Per ricavare un quintale di zolfo si  
spendono — senza calcolare tasse ed  
altro — lire 5.50 di mano d'opera e  
il minerale vien venduto a 5.20 o 4.50  
il quintale per non lavorare a perdita  
bisogna chiudere.

Si tratta di migliaia e migliaia di  
famiglie sul lastrico.

La miseria è immensa, desolante;  
nelle poche zolfare rimaste aperte gli  
operai che lavorano si reputano fortu-  
nati di guadagnare una lira per 14  
ore di esaurienti fatiche, mentre prima  
guadagnavano 4 e 5 lire al giorno:  
una lira — essi dicono — è meglio di  
nulla; vi sono tanti compagni che  
muoiono di fame coi loro figli!

Questo spiega il rincrudimento del  
malandrinnaggio e tanto altre cose!

## Imprese d'una cocotte d'alto rango

Lo scorso maggio in una pensione  
privata prendevano alloggio due cocottes  
d'alto rango, una svedese ed una fran-  
cese, ed occupavano due camere vicine.

Dopo pochi giorni la svedese mostrò  
alla padrona una cassetta di ferro,  
contenente — secondo quanto essa di-  
ceva — denaro a gioie per più di 2000  
lire.

Qualche tempo dopo piangendo dispa-  
ratamente la cocotte annunciava alla  
proprietaria della pensione di essere stata  
derubata di quanto la cassetta con-  
teneva.

Il fatto produsse nella casa grande  
impressione. Era il primo furto che da  
anni si verificava nella pensione, sempre  
frequentata da buon numero di persone.

Fu fatta denuncia regolare della cosa,  
e si ritenne dal più attento del furto  
la francese, compagna della derubata.  
Contro di essa anzi s'istruì un pro-  
cesso, e l'istruttoria durò tuttora, no-  
nostante le continue sue negative.

Tuttociò avvenne verso la fine di  
giugno. Da allora sino al mese scorso  
la svedese continuò a stare nella pen-  
sione, mentre la francese in agosto  
cambiò abitazione. La frequentavano pa-  
recchi giovani della nostra migliore  
aristocrazia, e fra essi passava per ma-  
dame Rubens.

Al principio di settembre tornò dalla  
Svizzera il proprietario della pensione,  
e — reduce da un paese dove fortu-  
natamente l'argenteo c'è ancora — mo-  
strò ai suoi ospiti parecchi gruzzoli di  
quella moneta, e fece ciò mentre era  
servito il pranzo.

Alla sera — non si sa come — il  
denaro non c'era più!

Della svedese nessuno sospettò, benchè  
solamente la sua camera confinasse con

e Francesco di Villalta come pure altri  
cavalieri giunti lì presso.

Il vecchio Sire di... padre della gio-  
vanetta, vedendo in così grave pericolo  
la diletta figliuola, con grida disperate  
la chiamava proteso da un grosso masso,  
che a pieco si elevava sul torrente,  
mentre il fratello Giorgio e Sancino for-  
zavano vanamente i loro cavalli a vin-  
cere la ritrosia e lo spavento ed a lan-  
ciarsi nell'onde.

Era un istante di trepidazione e di  
ansia generali; invano i due vecchi si-  
gnori di Pinzano cercavano di stabilire  
un po' di calma e di far operare con  
prudenza e con sagacia. Intanto il ca-  
vallo, riavutosi dalla terribile bizzarria,  
che lo aveva fatto operare in modo  
così differente dal consueto, ritornò il  
nobile e fedele animale, che era sempre  
stato, e volgendo gli occhi intelligenti  
su quella sponda, che ora tanto ago-  
guava, pareva domandare aiuto in un  
colla gentile cavalcatura, che più che  
colla voce, anch'essa dello sguardo sem-

quella nella quale il signore aveva la-  
sciato le monete.

Giorni sono la proprietaria della pen-  
sione, avendo da madame Rubens un  
credito di circa 700 lire, l'invitò a sod-  
disfarlo.

Finora essa aveva sempre ripetuto di  
attendere dalla propria famiglia danari  
da un giorno all'altro, e la padrona  
aveva creduto e le aveva anche pre-  
stati danari. Alla domanda della pa-  
drona, la Rubens promise di farle te-  
nere i danari entro qualche giorno.

Ma invece da quel giorno cominciò  
ad assentarsi da casa lunghe ore, e gio-  
vedì scorso fece portar via un grosso  
baule dicendo che lo mandava ad ag-  
giustare.

Invece essa lo fece trasportare al-  
l'Hotel de France dove, dando il nome  
di baronessa Roscov prese una camera  
al primo piano.

Da giovedì a tutta domenica la Ru-  
bens uscendo di casa portava con sé  
fagottini di roba che poi riuniva al-  
l'albergo.

Secondo le sue promesse, ieri essa  
avrebbe dovuto pagare la padrona. Ma  
invece iernotte verso le 2 — mentre  
tutti dormivano — raccolse quella poca  
roba sua che teneva ancora con sé, ed  
in vettura recavasi all'Hotel de France.

Al mattino la padrona, accortasi della  
fuga, corse a denunciarla alla nostra  
Questura.

Si fecero indagini e, quando si cre-  
dette di aver raggiunta l'audace avvan-  
turiera all'Albergo, essa era già partita  
diretta a Montecarlo.

## Gravi notizie dall'Inghilterra Che si prepari una guerra?

Londra, 3. I giornali annunziano che  
il Consiglio dei ministri è convocato per  
domani per prendere cognizione di co-  
municazioni urgenti pervenute al Fo-  
reign Office.

I ministri assenti furono chiamati te-  
legraficamente.

(L'attuale situazione politica all'estero fa sup-  
porre che si tratti di un probabile conflitto  
fra l'Inghilterra e la Francia per la spedi-  
zione di quest'ultima nel Madagascar oppure  
dell'intervento dell'Inghilterra nella guerra  
fra China e Giappone. N. d. R.)

## UNA BOMBA

Scriva la *Corrispondenza Verde*:

Il ministero è seriamente impensie-  
rito del lavoro di concentramento che  
si sta operando nel campo dell'opposi-  
zione e cerca il modo di battere un  
gran colpo per tener ferma la mag-  
gioranza pieghevole e poco sicura sulla  
quale esso poggia. Siamo informati che  
qualche cosa di grosso si sta prepa-  
rando, uno di quei tratti di scena cui  
l'on. Crispi suole ricorrere per consoli-  
dare le amicizie e le clientele che in-  
torno a lui si stringono; ma per quante  
indagini abbiamo fatte, non ci è stato  
possibile sapere di che si tratti. Gli  
uni vogliono che sia questione di un  
provvedimento finanziario a grandi pro-  
porzioni, ma di quei provvedimenti au-  
toritari i quali non si possono attuare  
che mediante un atto dittatoriale. Altri  
vuole che si tratti dell'annuncio di  
qualche combinazione clamorosa nel  
campo della politica coloniale. Certo è  
che, a breve distanza, una bomba scop-  
piere.

Le dame usano il Nevrol.

brava richiederlo a quelli che dalla  
sponda contemplavano commossi ed agi-  
tati quella triste scena.

Ad un tratto un grosso cavallone di  
onde venne volotando su sé stesso fin  
presso al gruppo, che lottava in mezzo  
alle acque, lo investì con forza... di  
mezzo alle bianche spume fu visto per  
un istante emergere la testa e la cri-  
niera del cavallo, un velo bianco e la  
chioma disciolta e nereggiante della  
donzella; poi tutto sparì agli sguardi  
esterrefatti degli spettatori, per ricom-  
parire più lungi, lottanti colla morte  
e coi gorgi impetuosi della furmana.  
Ogni speranza pareva perduta e con  
gridi lamentosi i riguardanti, impotenti  
davanti all'orrida scena, ne l'indica-  
vano; ma ad un tratto il cavallo emerse  
nuotando di mezzo alle onde e con esso  
la giovanetta, che più ormai colla sola  
forza della disperazione si ratteneva  
sul collo dell'animale.

(Continua)



## La situazione parlamentare

A tale proposito, si continua a parlare degli accordi che presentemente si stanno elaborando tra i più notevoli uomini dell'opposizione: tra l'on. Cavallotti e l'onorevole Zanardelli l'affiatamento è completo e, tanto nelle questioni finanziarie, tanto nelle questioni di politica generale, il capo della Sinistra storica procederanno di pieno accordo.

L'on. Giolitti si mantiene piuttosto incerto, sia perché poche premure gli sono state fatte affinché si risolvesse, sia perché poche premure gli sono state fatte affinché si risolvesse, sia perché egli è ambiguo per indole; gli amici suoi, però, scuotano le sue perplessità dicendo che egli intende mantenersi sciolto da ogni impegno per avere piena libertà di parola e di azione di fronte alle peripezie giudiziarie nelle quali è coinvolta la sua responsabilità, e tale motivo onorerebbe altamente l'uomo, il quale sa che, se responsabilità puramente politiche, dettate dalla ragione di Stato, e che nulla di comune hanno né devono avere colle responsabilità cui soggiacciono gli altri uomini politici i quali, all'inizio dello scandalo bancario, avevano passività colle banche di emissione.

Ora, si tratterebbe di vedere se è possibile stabilire una certa concordanza di intenti tra gli elementi riuniti della sinistra e la destra o quella parte di essa che è suscettiva di entrare in queste vedute. L'on. Di Rudini, scandagliato in proposito, si è mostrato propenso all'accordo il quale, se compiuto felicemente, potrebbe in breve tempo mutare radicalmente la fisionomia generale della politica italiana, dato che, questa volta, l'intervento della parte radicale non sarebbe escluso nelle soluzioni possibili.

## I progetti finanziari

Si assicura che per gli alcool non si accetterà alcuna delle proposte fatte da gruppi italiani ed esteri per il monopolio del medesimo.

Boselli presenterà, invece, due altre proposte: l'una per aumentare le tasse sugli spiriti e l'altra per stabilire il monopolio governativo degli alcool. Tra queste due proposte deciderà il Consiglio dei ministri.

## Un martire della scienza

Il dott. Certel, assistente dell'istituto igienico di Amburgo, è morto di colera asiatico che si è procurato facendo degli esperimenti con acqua infetta della Vi-stola dalla quale egli toglieva delle culture di bacilli.

Una goccia d'acqua infetta gli cadde inavvertitamente sul labbro comunicandogli il male, e tutte le misure di disinfezione riuscirono purtroppo inutili.

## Pel bestiame italiano

Berlino, 3. Il Reichsanzeiger pubblica il decreto del Ministero badese dell'interno, permettente l'importazione dei buoi e porci provenienti dall'Italia nei macelli delle città di Friburgo, Costanza, Carlsruhe e Mannheim.

Il Reichsanzeiger pubblica anche un decreto del Ministero Wurtembergese che permette eccezionalmente l'importazione di buoi provenienti dall'Italia nei macelli di Stoccarda, Ulma e Heilbronn.

## CRONACA PROVINCIALE

## Ancora sul disastro del Ponte di Paularo

Il Giornale dei lavori pubblici scrive: Nel luglio decorso, come fu annunciato da diversi giornali, avvenne la rottura, durante le prove statiche, della travata metallica costruita dalla Società Veneta per Imprese e Costruzioni Pubbliche, sul fiume Chiavari in comune di Paularo e tale fatto fu da noi non rilevato per attendere i risultati delle inchieste tecniche aperte sul fatto stesso.

Ora, per quanto le dette inchieste non sieno del tutto terminate, crediamo essere in grado di dare qualche accenno sulle cause molteplici del fatto su ricordato.

Il ponte era costituito da due travate principali a traliccio simmetrico multiplo, collegate in basso da travi trasversali portanti il piano stradale e munite altresì di controventi orizzontali a croce di S. Andrea; in corrispondenza di ogni trave trasversale si aveva un montante di rigidità e inoltre due saette che, partendo dalla tavola inferiore della travata principale, andavano a rinforzare quelle trasversali nel loro punto di mezzo.

Il rapporto, fra l'altezza della travata e la luce del ponte, era nei limiti messi dalla pratica e le singole dimensioni assegnate alle diverse membra-

ture, furono pienamente giustificate dai calcoli di resistenza, tanto che l'Ufficio del Genio Civile locale e il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici approvarono, senza alcuna osservazione il progetto delle travate di cui sopra.

Queste erano in acciaio Martin-Siemens e a quanto ci risulta nessuna eccezione può farsi sulla qualità del metallo e sul modo di esecuzione del lavoro, tanto è vero che malgrado la caduta sul fondo sassoso dell'alveo e sotto il peso di 40 tonnellate del carico di prova, costituito da blocchi di macigno, la travata non si è rotta che in qualche punto di attacco ma si è invece contorta in mille guise.

Ora se il metallo era cattivo o se le dimensioni delle membrature fossero state insufficienti, la travata, una volta raggiunto il limite del carico di cui era suscettibile, doveva rompersi in molte parti.

Ciò premesso noi non vogliamo prevenire il risultato delle inchieste pendenti e affermare da quali cause fu originata la catastrofe, ma crediamo non andare errati attribuendola al limite spesso elevato, dei coefficienti di resistenza in uso per il calcolo delle travate metalliche, senza riguardo al rapporto esistente fra la lunghezza dei singoli pezzi (barre di traliccio, montanti ecc.) e la loro sezione trasversale, alla forma della travata, che per necessità delle circostanze locali si era dovuta adottare, e che si prestava sensibilmente alle deformazioni trasversali ed al non aver, specialmente, tenuto conto di questi fatti, nell'eseguire il carico di prova.

La Società Veneta non può quindi chiamarsi responsabile dell'accaduto, ma per quanto i moltissimi ponti metallici da essa costruiti attestino appunto della fiducia in essa riposta dagli ingegneri, abbiamo creduto doveroso esporre il nostro convincimento, sul fatto che sopra, nel dubbio che per informazioni male raccolte qualcuno dei nostri lettori se ne fosse formato altro del tutto contrario.

## DA TARCENTO

## Note Tarcentine

Scrivono alla Gazzetta di Venezia: In una notte lunare del 1844 — faccio un passo indietro per spiccare meglio il salto — un contadino tornava a Sedlis col taschino gonfio di *genove* guadagnate sul mercato di Tarcento. Ad un certo punto del viottolo (non c'era ancora la strada carrozzabile) il buon uomo si sentì i piedi che parevano di piombo. Fu alcuni passi, niente, le gambe non gli servirono. Allora egli voltò via, e pigliata una scorciatoia, si avviò verso casa. Sotto i raggi della luna qualche cosa lucente per terra: un sasso, la cui forma somigliava all'immagine della Madonna che tiene in braccio il Bambino. Il contadino lo raccoglie pietosamente e giunge sano e salvo al focolare domestico. Quella pesantezza nelle gambe era proprio un avvertimento della Madonna che di più gli mandava per regalo la propria effigie. Pochi passi più in là, sul sentiero da prima battuto, stava nascosto *el galantom* armato di un nodoso randello. Senza la Madonna, il poveraccio era spacciato e le sue *genove* sarebbero passate in altre mani. Alla Madonna salvatrice venne eretto un piccolo altare, proprio al sito dove *el galantom* aveva lasciato, traccia eloquente della speranza delusa, il randello sullodato. Ed ora l'altare (di cui vi ho andato ieri la fotografia) viene demolito, ed al suo posto sarà innalzata una cappella dedicata al Sacro Cuore di Gesù. Tutti vi contribuiranno: il contadino delle *genove*, che mi ha narrato lo strano fatto, darà il terreno; i muratori quando saranno tornati dall'estero, ci metteranno la mano d'opera ed il materiale; così i falegnami, i lavoratori in tegole e mattoni, i decoratori. La pietra miracolosa, fissa ancora oggi nel fondo della diruenda ara, avrà pure il suo posto, e la Madonna sarà contenta della fidente devozione dei suoi adoratori.

Se li vedeste, i fedeli nella processione! Precedono gli stendardi e le orifamme; poi vengono i cantori, poi il piovano fiancheggiato da due cappellani; indi la sedia gestatoria, poi ancora bandiere, la banda, e due lunghissime file di contadini salmodianti. Tutt'intorno si sparpiano mortaretti e razzi, di pieno giorno. Finita la cerimonia, gli astanti si raccolgono entro immensi cortili che paiono piazze, o sui prati, o sul sagrato, dove un paio d'uomini dalla lunga barba spillano vino da immense botti. Bicchieri non ce ne sono per tanta gente; suppliscono i boccali che passano di bocca in bocca, fraternamente, e umidamente. I contadini seggono sulle panche di abete, sui mucchi di fieno, sugli assi e sulle stanghe dei veicoli, per terra; e per

un po' di tempo non si ode altro che il succhiare dei boccali, interrotto ogni tratto da esclamazioni sonore.

Il giuoco della *morra* è in gran voga; le parti segnano sulla tavola col gesso un certo numero di striscie parallele divise da una linea trasversale; ad ogni punto guadagnato, scompare una striscia, dall'uno o dall'altro lato della trasversale — e chi non ha il timpano sano deve guardarsi dai *sietti*, dai *votti*, dai *niv* che scoppiano reboanti come la folgore.

I friulani cantano quasi sempre in coro; la melodia è semplice, melanconica, in tuono maggiore; sembra quasi un canto chiesastico greco; ha una impronta mesta e seria che commuove. Il canto patriottico non risale oltre al primo Napoleone; un secondo periodo ricorda i fatti del 1848; un terzo l'assedio di Gaeta e la presa di Monterotondo. Ma anche qui il genere erotico trionfa sugli altri. Chi ne volesse sapere qualche cosa legga la raccolta che il prof. Ostermann ha fatto di più di 1200 *viote* friulane.

Dirà infine che gli avventori del caffè l'altra sera avrebbero voluto l'Inno; ma inno *nix*, in omaggio forse alla conciliazione!!!

## DA POZZUOLO

## Conferenza

Alla r. scuola pratica d'agricoltura in Pozzuolo del Friuli, domenica 7 corrente alle ore 13 (1 pomeridiana) avrà luogo una conferenza sulla *Cultura del frumento*, del prof. cav. L. Petri.

L'ingresso è libero a tutti.

## DA PRIVANO

## Scoperta di contrabbandi

Ci scrivono da Privano: La brigata delle Guardie di Finanza in Privano, in breve volger di tempo, ebbe a compiere parecchie non facili operazioni di servizio.

Nel giorno 29 agosto u. s. nella località denominata Ca' Bianca sequestrò una vettura signorile ed il relativo cavallo, perchè il proprietario della medesima con fine artificiosa aveva nascosti nel cuscino dove sedeva ben 37 Kg. di zucchero.

Il 22 settembre un carro tirato da un cavallo che mediante doppio fondo appositamente fabbricato, conteneva Kg. 118 di zucchero.

Il successivo giorno 23 altro carro pure con cavallo e nascondiglio segreto, eseguì quest'ultimo con tutte le raffinatezze dell'arte contrabbandiera e che racchiudevano Kg. 99 di zucchero.

## DA SEQUALS

## Indeenze

Scrivono da Sequals all'Adriatico: Questa corrispondenza potrà sembrare a qualcuno meschino pettegolezzo dettato da bizza e risentimento personale; ma io la scrivo soltanto nella speranza che giovi a correggere un brutto vizio, che qui tende a metter salde radici.

Tutti gli anni, dai reggimenti d'artiglieria comandati al Poligono di Spilimbergo, vengono qui due o tre battterie che restano complessivamente tutto l'estate.

E' appunto in questo periodo di tempo che la fregola maligna di non so quale combriccola si sfoga in lettere anonime, ditirambi sguaiati, in satire pornografiche, spruzzando la bava velenosa sulle figure meno censurabili del paese.

Ho detto: non so; ma il velo che la nasconde non è poi così fitto da disorientare completamente un buon giudice istruttore e, a mettersi di proposito, la faccenda dei malfattori sarebbe presto scoperta.

Le file da seguire si determinano assai facilmente.

Gli uomini fannulloni, i vagabondi, i professionisti a spasso, gli itterici, i frequentatori di battelle, con le donne brutte, le femmine senza nome e le baldracche rimpucciate, vendendosi al bando della società, cercarono vendicarsi del disprezzo da cui erano colpiti. Impastati come erano d'invidia, di dispetto, d'importanza e, soprattutto di malignità inventarono la lettera anonima, il libello e la diffamazione.

Tra le categorie di persone anzidette, bisogna dunque ricercare qui in Sequals, la sorgente dei cartelli diffamatori, che spesso si trovano attaccati sulle porte delle case.

E in mezzo a soli... abitanti, la cosa non è difficile; ma sarà per un'altra corrispondenza, se questa non basterà a farli smettere.

Prima di finire, dovrei aggiungere una tiratina di orecchie pel parroco di qui che fa una guardia tutta speciale alle sue pecorelle, e non trasalisce di riprenderle individualmente anche dal pergamo. Ma visto che egli non si nasconde, lo lascio al suo destino; badi però che un giorno o l'altro non vi sia chi prenda la briga di fargli saldare il conto.

## DA PORDENONE

## Due rissanti denunciati

In Pordenone venne arrestato Del Pol Girolamo e denunciato Pace Pietro perchè verso le ore 17 del 27 settembre p. p. in rissa per futili motivi si percossero reciprocamente con pugni riportando il Pace contusioni alla faccia guaribile in giorni 14, e il Del Pol lesioni in varie parti del corpo guaribili in otto giorni.

## DA MAIANO

## Incendio

In Maiano la folgore caduta il 28 settembre p. p. incendiò il fienile del marchese Di Colloredo Paolo e tenuto in affitto da Celotti Valentino, producendo un danno per lire 1500 assicurato e per 2° non assicurato L. 600. Nessuno poté prestare l'opera.

## DA PALMANOVA

## Minaccia di morte

In Palmanova venne arrestato certo Marchetti Alberto perchè in pubblica osteria verso le ore 22 del 26 settembre p. p. senza alcun motivo, armato di coltello minacciò di morte Vatta Azzo Ferdinando ed il pericolo di vie di fatto poté essere evitato del contegno di quest'ultimo.

## DA SACILE

## Per il furto di una vacca

In Caneva di Sacile venne denunciato certo Vaccher Luigi pregiudicato perchè di notte dalla stalla aperta di Ros Giovanni sita in aperta campagna rubò una vacca del costo di L. 230.

## Un friulano sepolto da una frana

Scrivo un giornale di Genova: Come forse è noto a molti fra i nostri lettori qualche tempo addietro vennero intrapresi i lavori per la sistemazione della regione di Montesano.

Tali lavori — appaltatrice dei quali è l'Impresa Rizzo — consistono per ora nello sterro della collina a monte della ormai demolita Porta Romana, presso gli archi per i quali si accede alla stazione Brignole e nella costruzione del muraglione sottostante la nuova via Montesano.

Lo sterro — trattandosi di terreno nel quale abbondava la roccia — viene eseguito col sistema delle mine alternate.

Ieri mattina verso le ore 11 dovendosi preparare alcune mine ai piedi della collina, la località fu opportunamente visitata dai capi squadra minatori, i quali constatarono come tale lavoro potesse effettuarsi senza pericolo di sorta, ragione per cui poco dopo vi furono adibiti due giornalieri, tale Ferdinando Maschio d'anni 38 da Gosoldo (Belluno) abitante in Borgo Incrociati e Matteo Durighello pure d'anni 38 della Provincia di Udine abitante a Borzoli.

Il lavoro era intrapreso da poco e i due giornalieri erano intenti a praticare il foro di una mina in una roccia posta quasi nel centro della cava, allorché una grossa frana del volume di circa 10 metri cubi, si staccò improvvisamente dall'alto della collina rovesciandosi addosso ai due malcapitati, i quali furono da essa quasi letteralmente seppelliti.

Accorsi prontamente i compagni, cominciarono subito l'opera di salvataggio, mercé la quale i due infelici poterono in breve essere tratti di sotto alle pietre ed al terriccio.

Essi però erano entrambi malconci e feriti, ragione per cui vennero sollecitamente trasportati all'Ospedale, ove furono accompagnati dalla guardia municipale. N. 143.

A Pammatone il Maschio venne trovato lesa da ferite multiple al capo con frattura dell'osso parietale destro, e dalla frattura della colonna vertebrale, lesioni che mettono il disgraziato in imminente pericolo di vita.

Al Durighello si constatò una lussazione piuttosto grave alla coscia sinistra. Entrambi vennero medicati ed assegnati d'urgenza in sala chirurgica.

Sulla località ove avvenne l'infortunio accorse prontamente l'ispettore di P. S. del Bisagno con guardie e carabinieri.

Da una inchiesta sommaria fatta lì per lì, risultò che la disgrazia fu puramente casuale, e non deve imputarsi a mancanza di sorveglianza od altro.

## CRONACA CITTADINA

## Bollettino meteorologico

Udine — Riva Castello  
Altezza sul mare m. 133, sul suolo m. 20.  
Oktobre 5. Ore 8. Termometro 12,2  
Minima aperta notte 10,8 Barometro 742.  
Stato atmosferico: coperto piovoso.  
Vento: Pressione: calante  
IERI: coperto piovoso.  
Temperatura: Massima 14,6 Minima 10,6  
Media 13,106. Acqua caduta: mm. 6,5  
Altri fenomeni:

## Bollettino astronomico

SOLE LUNA  
Lova ore Europa Centr 5.5 Lova ore 12.11  
Passa al meridiano 11.55 28 Tramonta 20 —  
Tramonta 17.30 29 Bta giorni 6.

## Consiglio Comunale

Oggi al toceo il Consiglio del nostro Comune è chiamato a comporre la nuova Giunta Municipale ed a nominare il Sindaco.

Speriamo che si verrà ad un accordo e che non sarà necessaria la nomina di un Regio Commissario.

Ciò per il bene di tutti i Comunisti, i quali a dir il vero non hanno proprio bisogno di affidare l'azienda Comunale a persona estranea ai facenti parte del nostro Consiglio.

## Camera di Commercio

Società per azioni. La Gazzetta Ufficiale n. 225 ha pubblicato un decreto reale che modifica gli articoli 52 e 53 del regolamento per l'esecuzione del Codice di commercio, in ordine alle pubblicazioni da farsi dalle Società per azioni nel Bollettino ufficiale e alle tasse relative.

Commercio della saccarina. La Gazzetta Ufficiale n. 226 reca un decreto ministeriale sull'importazione della saccarina per uso farmaceutico. Le disposizioni già in vigore fino dall'ottobre 1889 sono estese alle Società farmaceutiche e ai negozianti all'ingrosso dei prodotti farmaceutici, che vogliono importare saccarina allo scopo di provvederle i farmacisti. Il decreto stabilisce le norme che devono essere seguite dalle Società e dai negozianti all'ingrosso per ottenere l'autorizzazione d'introdurre la saccarina e per l'esercizio di tale facoltà.

## Atti della Giunta provin. ammin.

## Seduta del 22 Settembre

Cavazzo Carnico — Divisione beni incolti, approvò;

Ligosullo — Alienazione di orticello approvò;

Congregazione di Carità di Martignacco — affranco di canone, approvò; Orfanatrofio Tomadini di Udine — accettazione del legato di Toppe, approvò;

Autorizzò il Comune di Castelnuovo a contrarre un mutuo;

Approvò la deliberazione del Comune di Cimaia sulla proroga al taglio del bosco Val;

Verzegnis — Concessione di piante a Fior Luigi, approvò.

Ospedale civile di Udine — affranco corrispondenti perpetue a carico dell'ospedale, approvò.

Claut — Utilizzazione piante del bosco Ledis, approvò.

Rigolato — idem, approvò;

Approvò la deliberazione della Congregazione di Carità di Venzone concernente l'affranco di capitale dovuto dagli eredi Minisini.

Id. la deliberazione riguardante l'autorizzazione al Presidente di farsi acquirente dei beni Frittajon;

Approvò la deliberazione del Comune di Barcis sopra la concessione di piante per costruzione, scale a greppie.

## Due severe ispezioni ai conservatori ed educandi femminili.

Il Ministero dell'istruzione ha disposto una severa ispezione a tutti gli Istituti privati e Convitti per educazione di fanciulle, con speciale incarico agli ispettori di indagare e riferire sulla moralità delle dirigenti e sull'andamento, non solo degli studi, ma dell'educazione e del trattamento delle alunne.

« Il ministero dell'interno ha pure disposto una speciale ispezione presso tutte le Opere pie che hanno annessi laboratori, convitti o educandi, non che ogni altra casa di ricovero di oblate, rifugi di professe ed in generale qualsiasi istituto nel quale per qualsiasi titolo convivano minorenni ».

Benissimo!

Ma crediamo che sarebbe opportuno fare lo stesso anche presso certi ortodossi istituti maschili.

## Bovini del Friuli premiati a Padova

Alla recente esposizione di bestiame tenuta a Padova si premiarono vari animali bovini che quegli allevatori acquistano in Friuli, così giovenche acquistate dal signor Pietro Suppici, altre che il nob. dott. Ceza comperò nei dintorni di Pozzuolo ed altre.

## Sempre le Prinetti - Stucchi?

L. Masetti col suo *Icaro* di fabbricazione « Prinetti - Stucchi » percorse, rigorosamente controllato e senza allenatori, la distanza Milano - Roma (700 chilometri) in 48 ore e mezzo, abbassando di 14 ore il record di Terront e di ore 18 il record di Lanfranchi di Firenze.

Nella corsa di resistenza Cremona-Brescia-Cremona fatta il 24 settembre p. p., G. Moro, arrivò splendidamente primo (115 chilometri) montando un « Prinetti - Stucchi » di chilogrammi 9,



## Reggimenti in cui sono aperti i corsi di allievi ufficiali di complemento e di allievi sergenti

In relazione al disposto dei §§ 178 e 259 della Istruzione complementare al regolamento sul reclutamento, quale fu modificato recentemente, il Ministero ha indicato i reggimenti presso i quali possono essere costituiti i corsi di allievi ufficiali di complemento e di allievi sergenti.

Il regg. 26° è fra quelli posti in elenco per gli allievi sergenti di fanteria, ed il 15° per quelli di cavalleria.

## Il capo d'anno degli israeliti

L'altro ieri, 1. ottobre, ricorreva per gli israeliti il capo d'anno, detto *Rosh Hashana*, 5655° dalla creazione del mondo.

La festa è continuata tutto ieri. Il primo mese dell'anno semitico è di 29 giorni *Tisri*.

Il giorno 10 dello stesso mese è pure santificato come festa dell'espiazione, *Chippur*. Principia alla vigilia, alle 17,15 e dura sino alle 18,15 dell'indomani.

In questi tre giorni gli israeliti devono astenersi da qualsiasi occupazione e nell'ultimo eziandio di cibo e di bevande per 24 ore consecutive. Il servizio religioso dura senza interruzione da mane a sera.

## Ancora sul pazzo Tomada

Dalle informazioni assunte dalle autorità e da spiegazioni avute oggi dal sig. avv. Rainis, Sindaco di S. Daniele ci è risultato che la lettera pubblicata sul giornale di martedì 2 corrente a proposito del pazzo Tomada, contiene cose del tutto sbagliate.

Per obbligo di pubblicisti onesti crediamo nostro dovere di fare di ciò avvertiti i lettori.

## Nuovi versi di Cesare Rossi

Abbiamo ricevuto dall'esimio autore, Cesare Rossi, un'ode scritta per l'inaugurazione del busto a Dante Alighieri nell'atrio del Ginnasio Comunale di Trieste il 23 settembre p. p.

A giorni ne faremo qualche cenno.

## Avviso per la prossima rivista di cavalli e muli

Il Distretto Militare ci comunica:

Col 21 corrente avrà principio la rivista generale di cavalli e muli ordinata dal Ministero della Guerra, secondo le modalità indicate negli appositi manifesti affissi per cura dei municipi, nei capoluoghi di comune ed in tutte le dipendenti borgate.

Si crede opportuno rammentare ai proprietari che a coloro i quali non presentassero i loro cavalli o cavalle, muli o mule, nei giorni stabiliti verrà applicata la multa di lire 51 a lire 500 per quadrupede non presentato, a mente dell'articolo 9 della legge 29 agosto 1889 sulla requisizione dei quadrupedi.

Ogni quadrupede non presentato verrà inoltre considerato come idoneo al servizio.

Udine, 3 ottobre 1894  
Il Maggiore Comandante Sup. del Distretto  
MACCHETELLI

## Serpenti... boa a L. 10 l'uno

Chi fa raccolta di boa — e ci rivolgiamo specialmente alle nostre gentili signore — si rivolga al negozio Fabris-Marchi in Mercatovechio e ne troverà di bellissimi e d'ultima novità a sole L. 10 l'uno.

## Stufe refrattarie

L'intraprendente ditta F.lli Ferrari (Via Cavour, 2) ha messo in vendita nel suo negozio le pregiatissime *Stufe Refrattarie* della ditta Ernesto Busti di Milano.

Le stufe sono di getto leggiadramente ornate con metallo nichellato, e possiedono tutte le comodità, compresa quella di poter servire per uso di cucina.

Il consumo del combustibile è limitatissimo.

Il prezzo varia dalle 20 alle 45 lire seconda del tipo e delle dimensioni:

Parigina Mignon nare L. 40  
» nichel » 45  
» Exelsior » 60  
» » » 65

## Fate la carità!

Tempo addietro ad un ragazzo addetto presso la ditta Marcovich avveniva di fratturarsi una gamba in modo di doversi fare amputare.

La locale Congregazione di Carità sussidiò onde potesse acquistarsi un arto di legno da sostituire all'amputato, ma quel sussidio non è sufficiente e il disgraziato è costretto a rivolgersi alla pubblica carità.

Crediamo che la preghiera di questo infelice così da giovane provato dalla sventura, non debba riuscir vana e che arga gli debba essere la generosità dei cittadini.

Le offerte si raccolgono presso la redazione del nostro giornale.

## Industrie Udinesi

Scriva la *Gazz. di Venezia* di oggi: Il chiaro nostro collaboratore John, che trovai in Friuli per conto della *Gazzetta* e le cui lettere magistrali sono accolte col più vivo interesse non solo nella provincia di Udine, ma in tutta la Regione Veneta, sta lavorando ora intorno alle *Industrie udinesi* — argomento, come ognuno capisce, della massima importanza, della massima varietà ed attrazione.

John dedicherà a tale lavoro parecchi articoli, la pubblicazione dei quali inizieremo tra breve.

Per mantenersi in grado di sviscerare intimamente e completamente l'argomento; per rispecchiare con tutta precisione questo grande e bel quadro del lavoro; e, infine, per poterlo presentare al lettore limpido e lusinggiato e potervi poi fare intorno con sicurezza e competenza le osservazioni e le chiose che credesse necessarie; l'egregio scrittore si è messo in relazione colla Camera di Commercio di Udine, la quale gentilmente gli ha fornito tutti i dati, le informazioni, le indicazioni che ha chieste.

## Un dottore friulano che è arrestato a Treviso

L'ottima *Gazzetta di Treviso* di ieri scrive:

« Questa notte certo dott. Piazza Arturo di Udine montò nella vettura n. 3 e si fece condurre su e giù per le vie cittadine.

Quando parve sazio del diletto fece fermare e smontò e senza pagare stava per allontanarsi; ma il vetturale scese lesto da cassetto e pigliò per un braccio il notturno e poco buon avventore, il quale gli dichiarò che non aveva denari.

Il vetturale non si sgomentò per questo e previo pegno del soprabito lasciò andare il dottore che stava per giocargli il brutto tiro. »

Alla notizia data dalla consorella, possiamo aggiungere qualche parola.

Prima di tutto il dottore di cui si parla non si chiama Piazza; i nostri concittadini già comprenderanno facilmente che se si tratta di un giovinotto molto noto fra noi per l'eleganza nel vestire per la gentilezza di modi, e per la spechettata onestà.

Il povero giovine ultimamente era partito da Udine per recarsi a far una cura che gli era necessaria per la salute.

Figuriamoci se si può nientemeno che imputarlo di tentata truffa!

Gli agenti di Treviso ebbero anche a condurre il dottore all'Ufficio di P.S., il quale ebbe a richiedere informazioni a quello di Udine.

Questi spiegò tosto l'equivoco e certamente il dottore sarà stato ora messo in libertà.

## Una conseguenza dei ritardi ferroviari

Al Teatro la Fenice a Trieste l'altra sera si è dovuto improvvisamente mutare parte dello spettacolo preannunciato. Non si è potuto eseguire il duetto dei *Puritani*, perchè in seguito alla mancata coincidenza di treni a Udine non giunse la partitura per orchestra che era stata spedita da Milano.

## Palanche argentine

Da qualche tempo sono ricomparse in grande quantità le palanche argentine, che, come è noto hanno un valore intrinseco inferiore alle nostre.

Quest' invasione sarà certo effetto di qualche illecita speculazione, ma le palanche americane girano e nessuno pare se ne preoccupi.

## Teatri, ecc. Arte,

### Programma musicale

dei pezzi che la Banda Cittadina eseguirà questa sera alle ore 19 sotto la « Loggia Municipale. »

1. Marcia « Sempre allegro » Muss
2. Sinfonia « Nabucco » Verdi
3. Valzer « Fiori » Cooté
4. Serenata Schubert
5. Preludio Atto III « Lohengrin » Wagner
6. Coro, Preghiera e Ballata « Africana » Meyerbeer
7. Marcia J. Wagner

### Teatro Nazionale

Questa sera alle ore 8 si rappresenta un grande spettacolo fantastico, satirico, con apparizioni e trasformazioni, in 3 parti e 8 quadri, ricavato dal noto romanzo di Sesage, con ricco vestiario e scene sorprendenti, cioè: *Il Diavolo Zoppo*, con Arlecchino perseguitato da Asmodeo, e Meneghino Alguazile.

Ultima sera dell'appalato ballo: *Lo Spirito folletto*.  
Domani riposo. Sabato *L'Africana*.

## CURA RICOSTITUENTE

Vedi in 4ª pagina

## La nobil signora ELISABETTA CAIMO-DRAGONI

figlia al conte Giacomo ed alla contessa Terzia Belgrado, nata in Udine il 29 giugno 1829, dopo due anni di penosa malattia, sopportata colla più edificante rassegnazione, e munita di tutti i conforti della Religione, spirava in braccio al suo Dio, oggi alle ore 12 meridiane.

Il fratello, addoloratissimo, ne porge il triste annuncio ai parenti e conoscenti, a nuna anche delle sorelle, dei cognati e dei nipoti.

Udine, 4 ottobre 1894.  
I funerali seguiranno nella Chiesa Metropolitana, oggi alle ore 4 pom.

## NOTA-BENE

L'acqua di *Gleichenberg*

« *Johannisbrunnen* » ottima fra le ottime acque alcaline (Sen. P. Mantegazza), vivamente raccomandata dai medici (dott. U. Chiaruttini, dott. C. D'Agostini, prof. A. De Giovanni, dott. C. Musatti, dott. R. Pari, prof. P. Penato ecc.) gustosissima al palato anche pura, effervescente col vino bianco, nero e conserve.

trovasi in tutte le farmacie e drogherie.

Deposito generale presso

Pico & Zavagna

Udine - Viale della Stazione - Udine

25 bottiglie grandi da litri 1 1/2, lire 12

50 bottiglie piccole da 1/2 litro » 15

## Rivista settimanale sui mercati.

Settimana 39. *Grani*. La pioggia decisamente ha determinata la non molta affluenza di grani sul mercato.

Le domande non furono tanto attive e perciò i cereali si offrono a prezzi ribassati di qualche frazione di lira.

Il semigiallo nuovo fu pagato da lire 10,50 a 11. Circa 250 ett. di grani rimasero invenduti, e se ne misurarono 2053 divisi come in appresso:

Frumento 297 ett., granoturco 1650, segala 12, lupini 80, sorgo 14.

## PREZZI MINIMI E MASSIMI.

Martedì. Frumento a lire 13,50, granoturco da lire 9,25 a 12, segala da lire 9,75 a 10; sorgo 8,50 a 10; lupini a lire 7,30.

Giovedì. Frumento da lire 13 a 13,75; granoturco da lire 9,25 a 12.

Sabato. Granoturco da lire 9,50 a 11,95; frumento a lire 13,50; lupini a lire 7,30.

Foraggi e combustibili. Mercati deboli. Giovedì nulla per il tempo piovoso.

Castagne al quint. lire 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18.

## Mercato dei lanuti e dei suini.

Venerdì approssimativamente:  
27. 40 pecore, 30 castrati, 30 agnelli, 10 arieti.

Andarono venduti circa: 15 pecore da macello da lire 1,10 a 1,15 al chil. a p. m., 20 castrati da macello da lire 1,40 a 1,45 a p. m., 10 agnelli da macello da lire 1,15 a 1,20.

255 suini d'allevamento, venduti 125. Prezzi soliti.

## CARNE DI VITELLO.

Quarti davanti  
al chil. lire 1,20, 1,30, 1,40

Quarti di dietro  
al chil. lire 1,50, 1,60, 1,70, 1,80.

Carne di Bue a peso vivo al quint. Lire 72  
» di Vacca » » » 55  
» di Vitello a peso morto » » » 110

## CARNE DI MANZO.

1ª qualità taglio primo al chil. Lire 1,80  
» » » » » 1,70

» » » » » 1,60  
» » » » » 1,50

» » » » » 1,40  
» » » » » 1,30

2ª qualità taglio primo al chil. Lire 1,60  
» » » » » 1,50

» » » » » 1,40  
» » » » » 1,30

» » » » » 1,20  
» » » » » 1,10

## Telegrammi

### La guerra chino-giapponese

Tientsin, 3. — Si dice che la flotta giapponese fu segnalata a dieci miglia da Shanhaikwan, situata a duecento miglia da Pechino.

Un dispaccio ufficiale annunzia che cinquemila giapponesi sono giunti a Posietbay, presso la frontiera russa.

### Trecento soldati turchi uccisi

Londra, 3. — Lo *Standard* ha da Pietroburgo:

La popolazione di Sassun (Asia Minore) uccise e ferì trecento soldati turchi.

### Lo czarévich reggente?

Pietroburgo, 3 ottobre. Si assicura che continuando le gravi condizioni di salute dello czar, egli nominerebbe reggente lo czarévich, mettendogli al fianco, quale consigliere, il granduca Wladimiro.

### Il colera a Costantinopoli

Atene, 3. Si ha da fonte competente che il colera è scoppiato a Costantinopoli. Parecchi decessi.

## Bigliardi in vendita

Sono da vendersi due bigliardi, di cui uno a doppio uso, cioè per gioco di carambole e birilli.

Rivolgersi alla Direzione del giornale

## BOLLETTINO DI BORSA

Udine, 4 ottobre 1894

3 ottob. 1 ottob.

### Rendita

Ital 5 1/2% contanti 90.80 90.20

» » fine mese 90.90 90.40

Obbligazioni Asse Eccl. 5 1/2% 91.50 91 —

### Obbligazioni

Ferrovia Meridionali 304. — 304. —

» Italiana 3 1/2% 276. — 275. —

Fondaria d'Italia 4 1/2% 471. — 477. —

» » » 4 1/2% 475. — 481. —

» Banco Napoli 5 1/2% 428. — 430. —

Ferrovia Udine-Pontebba 429. — 428. —

Fond. Cassa Risp. Milano 5 1/2% 505. — 505. —

Prestito Provincia di Udine 102. — 102. —

### Azioni

Banca d'Italia 755. — 760. —

» di Udine 112. — 112. —

» Popolare Friulana 115. — 115. —

» Cooperativa Udinese 33. — 33. —

Cotonificio Udinese 1100. — 1100. —

» Veneto 220. — 220. —

Società Tramvia di Udine 70. — 70. —

» ferrovie Meridionali 639. — 632. —

» » » 490. — 492. —

### Cambi e Valute

Francia 108.90 110.95

Germania 134.75 134.67

Londra 27.40 27.44

Austria - Banconote 2.21 2.21

Corone in oro 1.10 1.10

Napoleoni 21.78 21.81

### Ultimi disacci

Chiusura Parigi 83.40 82.40

Id. Boulevard ore 23 1/2

Tendenza debole

OTTAVIO QUARONZO, gerente responsabile

## Con a capo

il comm. Carlo Saglione medico di S. M. il Re, ed i signori comm. Luigi Chierici, cav. of. Riccardo Teti, cav. prov. P. T. Donati, cav. dott. Caciulupi, cav. prof. Magnani, cav. dott. Quirico in congreja, ed in seguito a splendide risultanze ottenute, hanno adottato ad unanimità per

## TIPO UNICO ED ASSOLUTO

### L'ACQUA DI PETANZ

per la Gotta, Renella, Calcoli, Artrite spasmodica e deformante, e Reumatismi muscolari; concordi con tutti gli altri certificati per azione poderosa nel ricambio materiale, dispepsie, inappetenza, catarri se anche cronici di qualunque forma, ecc.

Concessionario esclusivo per tutta l'Italia A. V. RADDO - Udine.

## ISTITUTO CONVITTO NAZIONALE

PREMIATO DAL MINISTERO

FIRENZE - Via S. Reparata 62

Insegnamento elementare, tecnico, classico e commerciale, Corso preparatorio agli istituti Militari.

Resultati splendidi. Nessun istituto può offrire i vantaggi di questo Collegio.

## INDISPENSABILE

ai signori Professionisti, Viaggiatori Militari, Ciclisti ed Operai tutti è il

## SAPONE CONFORTABLE

ottimo disinfettante profumato, comodissimo ad ogni persona.

Prezzo Cent. 40 il libretto in fogli e vendesi presso

## ALESSANDRO ELLERO

successore ai Fratelli Malagnini

Piazza Vittorio Emanuele, Udine.

Unico rappresentante per tutto il Friuli.

Sconto ai rivenditori.

## Altre specialità del Negozio

Biscottini - Confetture - Cioccolata e Cacao - Conserve - Estratti di carne - Sardine e pesci preparati in scatole - Riso e Paste di Napoli - Coloniali e Droghie in sorte - Vini e Liquori stravecchi assortiti in bottiglie, ecc. ecc.

Polvere da caccia ed articoli per cacciatori.

## OHARIO FERROVIARIO

Vedi in 4ª pagina

## CONVITTO annesso alla Scuola Normale DI UDINE

Via Tomadini, N. 24.

Si avverte che il convitto si apre il 20 settembre per quelle alunne, che si dovranno preparare agli esami di ammissione e riparazione, che avranno luogo presso la Scuola Normale il 1° di ottobre.

Il convitto resta aperto durante le vacanze autunnali e chi avesse interesse, potrà in esso ricevere tutte le indicazioni di cui abbisognasse.

Il locale salubre, comodo, rallegrato da vere cortine di verzura che tappezzano le pareti dell'ampio cortile pieno di luce e di sole, è stato quest'anno ampliato per cura del municipio onde renderlo atto ad accogliere numero maggiore di convittrici. Si accettano alunne anche per le classi elementari e la retta è modicissima: 350 lire annue. Il vitto è abbondante e variato e del benessere che ivi godono le alunne è prova il numero sempre crescente.

A. SALA

Direttore

## Nuovo deposito di combustibili

Il 1° ottobre corr. il sottoscritto ha aperto in Via Zorutti N. 6 un nuovo magazzino di combustibili: **Carboni Fossili, Cok, Faggio e Legna** delle migliori qualità ed a prezzi convenienti, franco a domicilio.

Lo stesso terrà Deposito fuori Porta Villalta N. 8, e recapiti per comodità dei signori Clienti presso il negoziante in commestibili signor Alessandro Suelz Via Aquileja N. 29 e rivenditori di R. Privative signori Gastano Buracchio Via Palladio N. 1, Gio. Batt. Tocco Via Manin e Pietro Cherubini Piazza Garibaldi.

G. B. Asquini

## BASSANO VENETO

### Collegio Convitto Maschile Vinanti

Premiato dal Ministero della Pubblica Istruz.

ANNO XIV

Scuole Elementari - Scuole Tecniche

Ginnasio pareggiato ai Governativi

Lingue straniere, ginnastica, scherma, stenografia

Pensione annua L. 360 e 400



## ALIMENTAZIONE

Alle persone gracili, ai bambini ed ai convalescenti, il cui stomaco indebolito non può ricavare dai cibi abituali il necessario ausilio per riparare al consumo della sostanza, occorre un alimento di poco volume, forma gradevole e facile digestione riunente in sé gli alimenti (grassi e fosfati) che mancano ai loro organismi. Questo alimento chimico, assolutamente perfetto, è la

## Emulsione Scott

d'olio di fegato di merluzzo con ipofosfiti di calce e soda. — Tutti i medici la prescrivono per la ricostituzione delle persone anemiche, deboli o denutrite.

DIFFIDARE DELLE IMITAZIONI E RIFIUTARLE IN MODO ASSOLUTO.

La genuina EMULSIONE SCOTT si vende in tutte le più accreditate Farmacie.

## CURA RICOSTITUENTE

per gli anemici, i dispeptici ed i debilitati  
coll'Acqua della Sorgente ferruginosa alcalina gassosa

## SANTA CATERINA

Premiata alle Esposizioni di Milano e di Torino.



Milano 1881



Torino 1884

Forza e Colorito

Forza e Colorito

È il miglior prodotto ferruginoso offerto dalla natura e da preferirsi alle migliaia di preparazioni artificiali che danno le officine farmaceutiche in genere. È superiore a tutte le acque ferruginose naturali d'Europa, come lo prova l'analisi comparativa già stata ripetutamente pubblicata ed è di facile digeribilità per la sua ricchezza in gas carbonico.

Costo in Milano della Bottiglia grande Cent. 70 — Bottiglia piccola Cent. 55.

(Fuori di Milano spesa di trasporto in più).

Si rimborsano Cent. 20 per vetri grandi — Cent. 15 per vetri piccoli.

Unici concessionari A. MANZONI e C., chimici-farm. Milano, via S. Paolo, 11; Roma, via di Pietra, 91; Genova, piazza Fontane Marce. Rivendesi in tutte le primarie farmacie d'Italia e dell'Estero.

In UDINE: F. Comelli - G. Comessatti - G. Girolami - Minisini - A. Fabris - Nardini  
in S. DANIELE (Friuli): Corradini — in PALMANOVA: G. Marni - Vatta - Martinuzzi.

## COLLEGIO CONVITTO GIORGIONE

MILITARIZZATO

in Castelfranco Veneto (Treviso)

Questo rinomato Collegio, che conta oltre vent'anni di florida esistenza, è posto sotto il patrocinio del Municipio e regolarmente approvato dal Consiglio Scolastico Provinciale. È fornito di vasti porticati e cortili, palestra di ginnastica, sala di scherma e tiro a segno, di gabinetto di fisica e storia naturale, biblioteca educativa morale, di ampie camerette e di aule rispondenti a tutte le esigenze pedagogiche. Igiene per le scuole e per lo studio.

La retta annua è fissa senza altre spese di nessun genere, perché in essa sono comprese le divise, gli oggetti di cancelleria, i libri, in una parola tutto ciò che può occorrere ad un collegiale. E' così ripartita:

Per gli alunni delle Scuole Elementari	L. 450.—
id. delle R. Scuole Tecniche	" 500.—
id. del Ginnasio	" 550.—
id. dei Corsi preparatori agli Istituti Militari	" 600.—
id. Allievi Macchinisti	" 550.—
id. delle Scuole Commerciali	" 500.—

Domandare il programma nel quale si troveranno anche le riduzioni e facilitazioni speciali. — Gli Insegnanti e Professori sono legalmente abilitati.

Per chiarimenti rivolgersi al Direttore-Proprietario

Luigi Grifi

## Una fabbrica di mattoni sagomati

In Germania che produce ogni anno circa 2 milioni di mattoni sagomati e circa 2 milioni di mattoni desidererebbe entrare in relazione con capimastri capaci che conoscano bene questa fabbricazione e che fossero disposti di assumerla.

Con preghiera di mandare gli indirizzi alle iniziali J. 5857 presso Rodolfo Mosse Monaco, Baviera.

## ELIXIR SALUTE

Si vende all'Ufficio del nostro Giornale e dal farmacista Antonio Manganotti via Po-scolle, a L. 2.50 la bottiglia.

## Per attaccare

qualsivoglia oggetto rotto, sia di porcellana, cristallo, terra cotta, marmo, ossi, e di qualunque altra natura, fate uso della Pantocolla Indiana, che è un recentissimo ritrovato chimico.

Si vende presso l'Ufficio annunci del Giornale di Udine al prezzo di L. 1.

## ORARIO FERROVIARIO

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE A VENEZIA	DA VENEZIA A UDINE	DA UDINE A VENEZIA	DA VENEZIA A UDINE
M. 2. 6.55	D. 5.5 7.45	M. 2. 6.55	D. 5.5 7.45
O. 4.50 9.10	O. 5.45 10.15	O. 4.50 9.10	O. 5.45 10.15
M. 7.3 10.14	M. 10.55 15.24	M. 7.3 10.14	M. 10.55 15.24
D. 11.25 14.15	D. 14.20 16.56	D. 11.25 14.15	D. 14.20 16.56
O. 13.20 18.20	M. 17.31 21.40	O. 13.20 18.20	M. 17.31 21.40
M. 17.50 22.45	M. 18.15 23.40	M. 17.50 22.45	M. 18.15 23.40
D. 20.18 23.5	O. 22.20 2.35	D. 20.18 23.5	O. 22.20 2.35

1 Ferm. a Pordenone 2 Part. da Pordenone

DA CASARSA A SPILIMBERGO	DA SPILIMBERGO A CASARSA	DA UDINE A PONTREBA	DA PONTREBA A UDINE
O. 9.30 10.15	O. 7.55 8.35	O. 5.55 9.	O. 6.30 9.25
M. 14.45 15.35	M. 13.10 13.55	D. 7.55 9.55	D. 9.29 11.5
O. 19.15 20.	O. 17.55 18.35	O. 10.40 13.44	O. 14.39 17.3
		D. 17.6 19.9	O. 16.55 19.40
		O. 17.35 20.50	D. 18.37 20.5

DA UDINE A TRIESTE	DA TRIESTE A UDINE	DA UDINE A CIVIDALE	DA CIVIDALE A UDINE
M. 2.55 7.30	O. 8.25 11.7	M. 6.40 6.41	O. 7.40 7.38
O. 8.1 11.18	O. 9. 12.55	M. 9.12 9.41	M. 9.55 10.26
O. 15.42 19.36	M. 16.40 19.55	M. 11.30 12.1	M. 12.29 13.
M. 17.30 20.47	O. 20.45 1.30	O. 15.47 16.15	O. 16.49 17.16
		O. 19.44 20.12	O. 20.30 20.58

DA UDINE A PORTOGRUARO	DA PORTOGRUARO A UDINE	DA UDINE A CORTOGUARO	DA CORTOGUARO A UDINE
O. 7.57 9.57	M. 6.52 9.7	O. 7.57 9.57	M. 6.52 9.7
M. 13.14 15.45	O. 13.32 15.37	M. 13.14 15.45	O. 13.32 15.37
O. 17.26 19.36	M. 17.14 19.37	O. 17.26 19.36	M. 17.14 19.37

Tramvia a Vapore Udine-S. Daniele  
DA UDINE A S. DANIELE  
R.A. 8. 9.42  
» 11.20 13.5  
» 14.45 16.33  
» 18.40 19.52  
DA S. DANIELE A UDINE  
6.50 8.32 R.A.  
11.10 12.30 P.G.  
13.50 15.30 R.A.  
18.10 19.30 P.G.

## Le Maglierie igieniche

## HÉRION

al Congresso Medico in Roma

(aprile 1894).

La TRIBUNA, N. 101, dell'11 aprile scrive: All'Esposizione d'Igiene. — Fra tante mostre importantissime dal punto di vista dell'igiene, è notevole ed attraente sopra ogni altra il reparto della rinomata fabbrica di maglierie G. C. Héron di Venezia.

Con le sue maglie ormai a tutti note per i suoi effetti antireumatici, l'Héron ha riprodotto una parte della piazza di San Marco in Venezia: l'angolo del palazzo ducale e le due colonne. Questa riproduzione è riuscita perfettissima e di effetto veramente meraviglioso.

In questo caso la qualità indiscutibilmente ottima delle maglie è congiunta al gusto squisito della casa Héron nel presentare le sue merci al pubblico. Di ciò va dato lode alla ditta e al suo rappresentante signor Carlo Bode, che ha negozio al palazzo Sciarra in via delle Maratte.

La Direzione dello Stabilimento

G. C. HÉRION - Venezia

spedisce cataloghi gratis, a chi ne fa richiesta mediante semplice invio di un biglietto di visita col esatto indirizzo.

## GLORIA

LIQUORE STOMATICO

da prendersi solo, all'acqua od al Seltz

Questo liquore amaro accresce l'appetito facilita la digestione e rinvigorisce l'organismo.

All'esposizione di Fagnagna fu lodato da quanti lo assaggiarono, e dalla giuria fu conferito all'inventore un attestato di merito.

Si prepara e si vende dal farmacista L. Sandri in Fagnagna.

Prezzo di una bottiglia

Lire 1.75



Una chioma folta e fluente è degna corona della bellezza.

La barba e i Capelli aggiungono all'uomo aspetto di bellezza, di forza e di senno.

L'ACQUA

## CHININA-MIGONE

L'ACQUA CHININA-MIGONE preparata con sistema speciale e con materie di primissima qualità, possiede le migliori virtù terapeutiche, le quali soltanto sono un potente e tenace rigeneratore del sistema capillare. Essa è un liquido rinfrescante e limpido ed interamente composto di sostanze vegetali. Non cambia il colore dei capelli e ne impedisce la caduta prematura. Essa ha dato risultati immediati e soddisfacentissimi anche quando la caduta giornaliera dei capelli era fortissima. — E voi, o madri di famiglia, usate dell'ACQUA CHININA-MIGONE per i vostri figli durante l'adolescenza, fatene sempre continuare l'uso. I loro assicurere un'abbondante capigliatura.

## ATTESTATO

Signori ANGELO MIGONE e CA — Milano. «La vostra Acqua di Chinina, di soave profumo, mi fu di grande sollievo. Essa mi arrestò immediatamente la caduta dei capelli non solo, ma me li fece crescere ed infuse loro la forza e vigore. Le pellicole che prima erano in grande abbondanza sulla testa, ora sono totalmente scomparse. Ai miei figli che avevano una capigliatura debole e rada, coll'uso della vostra Acqua ho assicurato una lussureggiante capigliatura.» C. L.

L'ACQUA CHININA-MIGONE si vende in fiale da L. 1.50 e L. 2, e in bottiglie grandi per l'uso delle famiglie a L. 5.50 la bottiglia. — Vende in UDINE presso MASON ENRICO chinaiere — PETROZZI-ENRICO parrucchiere — FABRIS ANGELO farmacista — MINISINI FRANCESCO medicinali — in GEMONA presso LUIGI BILLIANI farmacista — la PONTREBA da OETOLI ARISTODEMO — in TOLMEZZO da CRUSSI GIUSEPPE farmacista.

Deposito generale da A. MIGONE e C., via Torino, n. 12, Milano, che spediscono il campione n. 18 facendone domanda con cartolina con risposta pagata. Alle spedizioni per pacco postale aggiungere 50 c. mensili.

## FIORI DI GIGLIO - MAZZO DI NOZZE

Specialità per la pelle e per la carnagione

Dono al viso, al collo, alle braccia ed alle mani squisita bellezza. In un solo momento conferisce una morbidezza pura e delicata, ed il profumo e sfumatura di colore del giglio e della rosa.

UNICO DEPOSITO in tutta la Provincia presso l'Ufficio Annunzi del Giornale di Udine e si vende a lire 3 la bottiglia in elegante astuccio

## FIORI FRESCI

si possono avere ogni giorno da G. Muzzolini via Cavour N. 15.

## RICCIOLINA

VERA

Arricciatrice dei Capelli

preparata dai Fratelli RIZZI di Firenze

Nuova rinomata invenzione per dare ai capelli una perfetta e robusta arricciatura. Coll'uso continuato della Ricciolina tutte le signore eleganti potranno ottenere la loro capigliatura arricciata stupendamente com'è di moda, e colla più breve e semplice applicazione.

Basterà bagnare i capelli con la Ricciolina per ottenere istantaneamente una magnifica arricciatura che rimarrà inalterata per diversi giorni.

Prezzo della Bottiglia con istruzione L. 2.50

Vende all'ufficio annunci del Giornale di Udine.

25 anni di crescente successo!!!

## TINTURA VEGETALE

L'unica tintura progressiva

che in tre sole applicazioni restituisce ai capelli bianchi o grigi il primitivo colore. — Non macchia la pelle pulisce e rinfresca la cute.

Una bottiglia costa L. 2 e la vendita esclusiva per tutta la Provincia si fa presso il nostro Giornale.

## ACQUA DELL'EREMITA

INFALLIBILE PER LA

DISTRUZIONE DELLE CIMICI

Il modo di servirsi non consiste che nell'intingere un piccolo pennellino, ed indi con questo far penetrare tal liquido nelle connessioni di quei letti, elastic, ecc., dove si annidano tali malevoli insetti.

Vende all'Ufficio Annunzi del nostro Giornale al prezzo di centesimi 80.